

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Sito della Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)

2298

24 Novembre 2013

## L'ANNO LITURGICO STAPER FINIRE E TERMINA "L'ANNO DELLA FEDE"

C'è l'anno "solare" che inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre, e c'è il così detto "Anno Liturgico" che è l'"anno della Chiesa", che inizia la 1^ domenica di Avvento e termina per la solennità di "Gesù Cristo Re dell'universo". In questo "anno liturgico" abbiamo rivissuto tutti gli avvenimenti della nostra Religione Cristiana; ci saremo sicuramente impegnati per "crescere nella Fede Cattolica, aiutati anche dall' "Anno della Fede" che fu indetto da Benedetto XVI° l'11 Ottobre 2011 e che oggi ha termine. **OGGI È L'ULTIMA DOMENICA DELL'ANNO DELLA CHIESA E LA SOLENNITÀ DI**

### "GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO"

#### In comunione con il Santo Padre Francesco,

che conclude oggi a Roma l'Anno della Fede, anche noi vogliamo cercare di completare il cammino, personale e comunitario, che abbiamo vissuto. Ringraziamo nostro Signore per il tempo di rinnovamento che ci ha concesso. Insieme alla Chiesa universale, riflettiamo anche su come l'abbiamo vissuto e se il nostro impegno per la Fede si è rinnovato oppure è rimasto come prima!!!

#### La solennità di Gesù Cristo Re dell'Universo

ci fa maggiormente riflettere e ci rinvita ad avere la certezza della fede nella promessa che il Signore ci ha fatto e che conserviamo in noi con la speranza che non delude.

#### Confrontiamoci ora

con le parole che papa Benedetto scrisse nell'Enciclica "Porta Fedeli" (=la porta della Fede)

« Desideriamo che questo Anno susciti in ogni credente l'aspirazione a confessare la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza. - Sarà

un'occasione propizia anche per intensificare la celebrazione della fede nella liturgia, e in particolare nell'Eucaristia, che è "il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e insieme la fonte da cui promana tutta la sua energia". Nel contempo, auspichiamo che la testimonianza di vita dei credenti cresca nella sua credibilità.

**Riscoprire i contenuti della fede professata, celebrata, vissuta e pregata, e riflettere sullo stesso atto con cui si crede, è un impegno che ogni credente deve fare proprio, soprattutto in questo Anno. »**

#### **GLI INSEGNAMENTI DI PAPA FRANCESCO**

**"Dio ci insegni a rispettare i nonni: nella loro memoria c'è il futuro di un popolo»**

Un popolo che "non rispetta i nonni" è senza memoria e dunque senza futuro. Il Papa ha commentato la vicenda biblica dell'anziano Eleàzaro, che scelse il martirio per coerenza con la sua fede in Dio e per dare un esempio di rettitudine ai giovani.

Scelse la morte, anziché scamparla con l'aiuto di amici compiacenti, pur di non tradire Dio e anche per non mostrare ai giovani che in fondo l'ipocrisia può tornare utile, anche se si tratta di rinnegare la propria fede.

**"La coerenza di quest'uomo, la coerenza della sua fede, ma anche la responsabilità di lasciare un'eredità nobile, un'eredità vera. Noi viviamo in un tempo nel quale gli anziani non contano. E' brutto dirlo, ma si scartano, eh? Perché danno fastidio. Gli anziani sono quelli che ci portano la**

"Io sono la via, la verità e la vita"



#### **MIE NOTIZIE DI SALUTE MARTEDI 19 NON SONO ANDATO**

Mi hanno detto di non partire quel giorno, ma di andare in ospedale martedì 26 Novembre.

Mi hanno assicurato che la mia situazione, grazie a Dio, è tranquilla, ma dovrò andare per fare, forse, una piccola operazione alla "carotide", un'arteria che è parzialmente ostruita.

Non so quando questo avverrà.

Mi dicono che sia un intervento semplice, anche se delicato.

Spero di tornare presto.

Vi ringrazio se farete ancora una preghiera per me. *d. Secondo..*

**storia, che ci portanola dottrina, che ci portano la fede e ce la danno in eredità. Sono quelli che, come il buon vino invecchiato, hanno questa forza dentro per darci un'eredità nobile".**

E qui Papa Francesco ha ricordato una storiella ascoltata da piccolo. Protagonista è una famiglia – “papà, mamma, tanti bambini” – e il nonno, che quando a tavola mangiava la zuppa “si sporcava la faccia”. Infastidito, il papà spiega ai figli perché il nonno si comporti così quindi compra un tavolino a parte dove isolare il genitore. Quello stesso papà un giorno torna a casa e vede uno dei figli giocare con il legno. “Cosa fai?”, gli chiede. “Un tavolino”, risponde il bimbo. “E perché?”. “Per te, papà, per quando tu diventi vecchio come il nonno”: **“Questa storia mi ha fatto tanto bene, tutta la vita. I nonni sono un tesoro. La Lettera agli ebrei, il capitolo duodecimo ci dice: ‘Ricordatevi dei vostri capi, che vi hanno predicato, quelli che vi hanno predicato la Parola di Dio. E considerando il loro esito, imitatene la fede’. La memoria dei nostri antenati ci porta all’imitazione della fede. Davvero la vecchiaia tante volte è un po’ brutta, eh? Per le malattie che porta e tutto questo, ma la sapienza che hanno i nostri nonni è l’eredità che noi dobbiamo ricevere.**

**Un popolo che non custodisce i nonni, un popolo che non rispetta i nonni, non ha futuro, perché non ha memoria, ha perso la memoria”.** - “Ci farà bene – è il commento finale di Papa Francesco – pensare a tanti anziani e anziane, tanti che sono nelle case di riposo, e anche tanti – è brutta la parola, ma diciamola – abbandonati dai loro familiari. Sono il tesoro della nostra società”:

**“Preghiamo per i nostri nonni, le nostre nonne, che tante volte hanno avuto un ruolo eroico nella trasmissione della fede in tempo di persecuzione. Quando papà e mamma non c’erano a casa e anche avevano idee strane, che la politica di quel tempo insegnava, sono state le nonne quelle che hanno trasmesso la fede. Quarto comandamento: è l’unico che promette qualcosa in cambio. E’ il comandamento della pietà. Essere pietoso con i nostri antenati. Chiediamo oggi la grazia ai vecchi Santi - Simeone, Anna, Policarpo e Eleazaro - a tanti vecchi Santi: chiediamo la grazia di custodire, ascoltare e venerare i nostri antenati, i nostri nonni e le nostre nonne”.**

## COLLETTA ALIMENTARE

Sabato 30 novembre in tutta Italia verrà effettuata la ormai consueta Colletta Alimentare, ovvero una raccolta di alimenti da poter ridistribuire su tutto il territorio nazionale. E’ un’iniziativa cattolica, nata circa 20 anni fa dal Movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione, fondato da don Luigi Giussani. Quest’anno possiamo aderire anche a Pomarance, Larderello e Castelnuovo. Presso la Coop saranno distribuiti appositi sacchetti dove mettere i generi alimentari e riconsegnarli. Gli Scout che provvederanno a dividere i generi, scatarli e inviarli al centro nazionale. A Larderello e Castelnuovo invece saranno lasciate delle ceste vicino all’uscita per depositare le buste. In un momento difficile come questo fa bene educarci alla corresponsabilità tramite gesti concreti di solidarietà.

## Perché “PADRE” PAOLO e non “DON” PAOLO?

In questi giorni sento persone che dicono “Padre Paolo” e altre che dicono, invece “Don Paolo”...

### COME SI DEVE DIRE. E PERCHE’?

**\*\* Si deve dire “PADRE PAOLO”.**

Il “Don” si dà ai Sacerdoti “secolari” cioè a quelli che vivono nel mondo( =nel secolo) come tutte le persone, senza “regole” particolari, e sono i Preti. La parola “Padre” sta ad indicare i sacerdoti che appartengono a una “Famiglia Religiosa”, cioè i Frati: sacerdoti che appartengono a degli Istituti Religiosi, che vivono nei conventi o che sono obbligati a delle “regole particolari” e che “obbediscono” al Superiore della Casa o del Convento. E allora vengono in mente, ad esempio, i “Francescani” come P.Pio, i Domenicani, i Gesuiti (il Papa è un Gesuita), ecc... Ce ne sono tanti di questi “Ordini Religiosi”!.....

**Padre Paolo appartiene alla “Famiglia Religiosa” dei “PICCOLI FRATELLI DEL SS. SACRAMENTO”.** Appena possibile faremo qui su Famiglia Parrocchiale un po’ di “storia” di questa “Famiglia Religiosa”. *Don Secondo.*

## LA TRAGEDIA DELLA SARDEGNA

Abbiamo tutti negli occhi le immagini dell’alluvione in Sardegna: sono immagini veramente tragiche, alle quali è facile abituarsi.....Cerchiamo di essere vicini a queste popolazioni, con l’affetto, la preghiera e, se possibile, aderendo alle iniziative per contribuire a dare una mano, anche col nostro “piccolo”, per alleviare i gravi disagi in una situazione di desolazione. Ci sentiamo, si può veramente dire, come impotenti, ma qualcosa, lo possiamo fare. Da questa tragedia, impariamo a rispetta la natura e il territorio in cui viviamo .

**MERCATINO DI BENEFICENZA:** Le mie vicende di salute, mi hanno fatto dimenticare il risultato di una bella iniziativa realizzata nei giorni della “Sagra della castagna” da alcune delle nostre Catechiste: presso la Misericordia hanno organizzato “il mercatino” che ha dato un buon risultato. Come frutto dell’iniziativa sono state consegnati ala Misericordia € 200 e alla Parrocchia € 450. Grazie a tutti, alle organizzatrici e a tutti i partecipanti. Alla Misericordia, fanno comodo e anche alla Parrocchia che, con le sole offerte della domenica, fatica a far fronte a tutte le spese che richiede la gestione della Parrocchia. d.S.

**LUTTO:** Il 18 Novembre è morta la carissima ADELE PASQUINI VED. BENNATI all’età di 86 ani. Ricordiamo con affetto la carissima Adele (detta anche Felice) nella nostra preghiera e porgiamo ai figli e a tutti i familiari e nostre cristiane condoglianze.

**NOTA:** Sul tavolo delle riviste ci sono 10 copie del settimanale L’ARALDO: parlano della figura del Vescovo Mons. Bertelli morto recentemente: chi vuole le prenda.